

Serie B Sabato all'Euganeo sfida con i pugliesi. Cuffa: «Il lavoro sta dando frutti, ora avanti così»

Padova a caccia del Bari

Cordata, ieri i primi passi

Il progetto lavora a un pool sullo stile Tonazzo

PADOVA — Avanti con prudenza, un passo alla volta. E più in là, quando sarà il momento, si tireranno le somme e si capirà se ci saranno le condizioni per stringere il cerchio: «Il progetto va avanti e se son rose...».

Una fonte vicina alla cordata di imprenditori padovani pronta a presentare un'offerta di acquisto del Padova al termine dell'attuale stagione — ovviamente qualora se ne presentassero le condizioni — in mezzo al muro di silenzio eretto dopo la fuga di notizie dei giorni scorsi, si lascia sfuggire solo una mezza ammissione. Per il resto una sfilza di «no comment» che lascia tutto in sospeso ma che tuttavia fa capire molte cose. Prima di tutto, si evince in modo chiaro che l'ipotesi di un futuro alternativo al presidente Diego Penocchio — se mai lo stesso dovesse decidere di aprire le porte a una trattativa quando i verdetti del campionato saranno decisi — c'è e ci si sta lavorando. E poi che è troppo presto per capire quante possibilità che il progetto stesso vada a buon fine. Giova inoltre sottolineare che l'ultima parola spetterà sempre e comunque all'imprenditore bresciano che, a quanto risulta, al momento non ha alcuna intenzione di farsi da parte.

Resta da capire, però, quali scenari possano crearsi se la squadra dovesse salvarsi e quali in caso di retrocessione, se la cordata abbia intenzione di provare a procedere in entrambi in casi oppure solo in uno dei due a quali condizioni. Ieri, nel frattempo, sono stati fatti altri passi avanti. Sembra che l'idea del gruppo sia quella di nominare una figura di garanzia, già individuata, per il ruolo di presiden-

te e creare attorno un pool di piccoli-medi imprenditori sul modello di quanto già avviene alla Tonazzo Padova, neopromossa in serie A1 di **volley**. Un modello che piace molto anche al sindaco Ivo Rossi, informato dell'esistenza di questa possibilità per il futuro e per il quale lo stesso primo cittadino ha speso in più di un'occasione parole lusinghiere.

Per adesso è giusto fermarsi qui, perché c'è una corsa salvezza da completare e una squadra che sta tentando in ogni modo, sotto l'abile guida di Michele Serena, di cancellare tutti gli errori gestionali e strategici commessi nel girone di andata. Dopo tante correzioni in corsa, sembra che finalmente il tecnico mestrino abbia trovato la quadratura del cerchio, corroborata da una serie di risultati positivi. La squadra lo segue, come testimoniato dalle parole in conferenza stampa del capitano Matias Cuffa: «Lavoriamo sodo in settimana e mettiamo sul campo al sabato quanto fatto durante gli allenamenti. Il lavoro sta dando i suoi frutti, mi sembra che lo testimonino i risultati. Il Bari è in una situazione difficile a livello societario ma forse per loro questo più che un problema è uno stimolo». Capitolo reintegro di Modesto: la società aspetterà la partita di sabato per valutare il rendimento di Vinicius e, se il brasiliano offrirà garanzie, si andrà avanti con lui.

L'ipotesi, pur complicata per l'eventuale rescissione del contratto di Feczesin attualmente infortunato, rimane ancora sullo sfondo e non è ancora tramontata.

Dimitri Canello





La rincorsa

Il Padova continua a puntare la zona play-out: la vittoria 3-1 al Rigamonti di Brescia offre nuovi spunti positivi per la sfida di sabato all'Euganeo contro il Bari di Alberti